

1° edizione - aprile 2026

Città di Borgomanero

PATTO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

**elios**
Società Cooperativa Sociale



Città di
Borgomanero



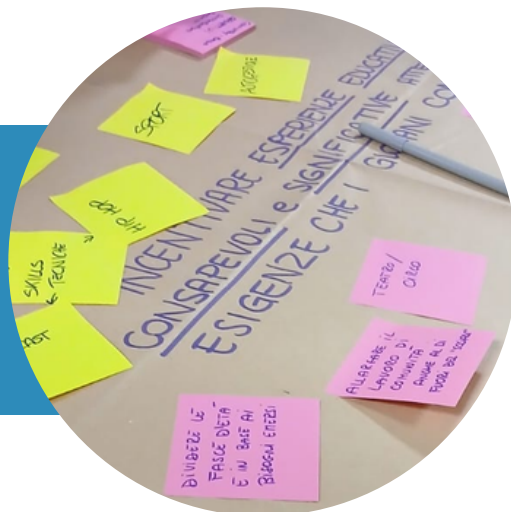
C.I.S.S.
BORGOMANERO
CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI



Con il contributo di:

Fondazione
CARIPLO





INDICE

01	LA PREMESSA	PAG. 7
-----------	--------------------	---------------

02	IL CONTESTO	PAG. 9
-----------	--------------------	---------------

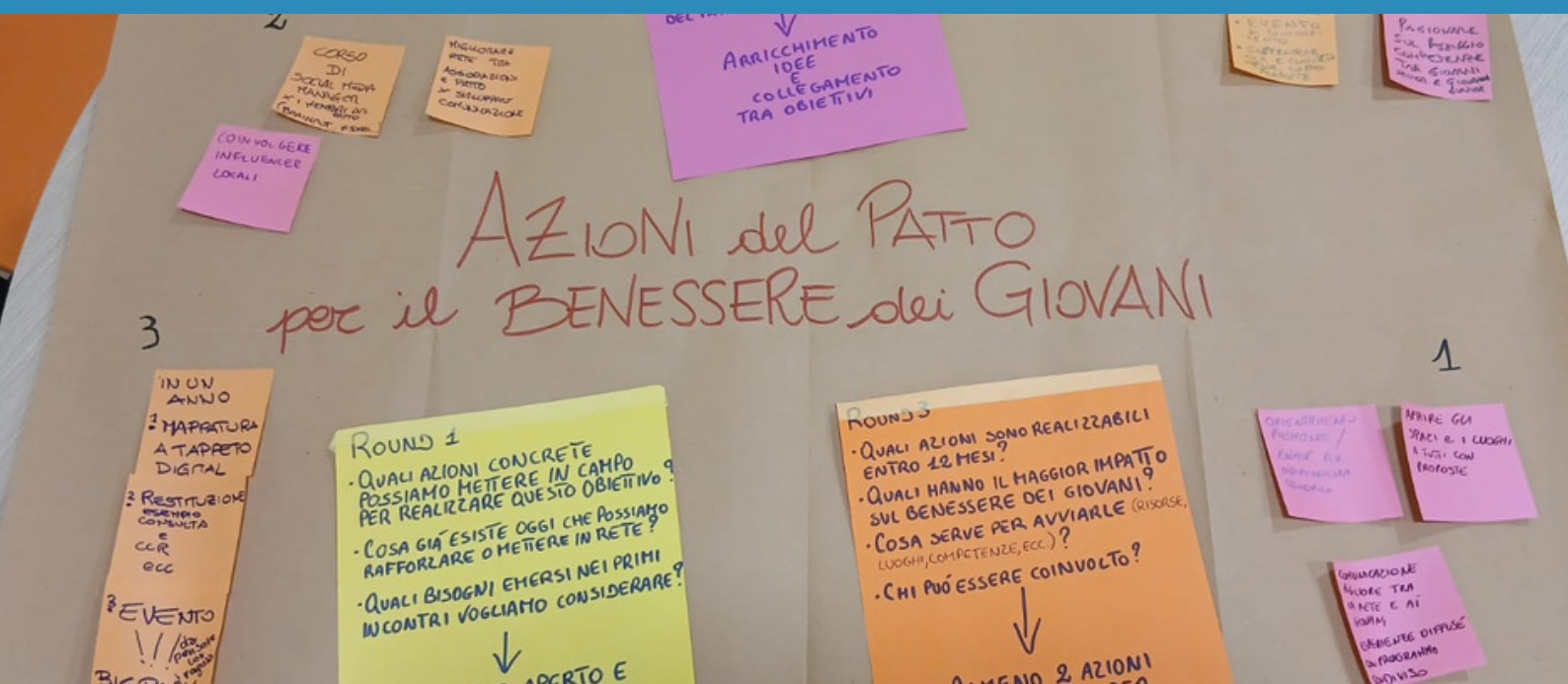
03	IL PERCORSO PER IL PATTO	PAG. 21
-----------	-------------------------------------	----------------

04	LE AZIONI FUTURE	PAG. 37
-----------	-------------------------	----------------

05	I SOTTOSCRITTORI DEL PATTO	PAG. 38
-----------	---------------------------------------	----------------



LA PREMESSA



Il Patto di comunità è un **accordo di collaborazione** tra enti locali, istituzioni, scuole e altre realtà del territorio (associazioni, imprese, genitori, giovani...) e singoli cittadini per promuovere **azioni educative di impatto sociale**. Il Patto si basa su una visione partecipativa e solidale, in cui **tutta la comunità si assume una responsabilità educativa condivisa**. In Italia sono numerose le iniziative che hanno permesso di

costruire nuove forme di contratto sociale per l'educazione, basate su alleanze territoriali, partecipazione attiva e valorizzazione delle risorse locali. Anche **Borgomanero** ha scelto di avviare un processo di riflessione sui temi pedagogici e del benessere dei giovani, a partire dalle esperienze pregresse, da quelle ancora in corso, dalle competenze e dalle risorse che sono il **patrimonio di tutta la comunità**.



Costruire insieme per una comunità migliore

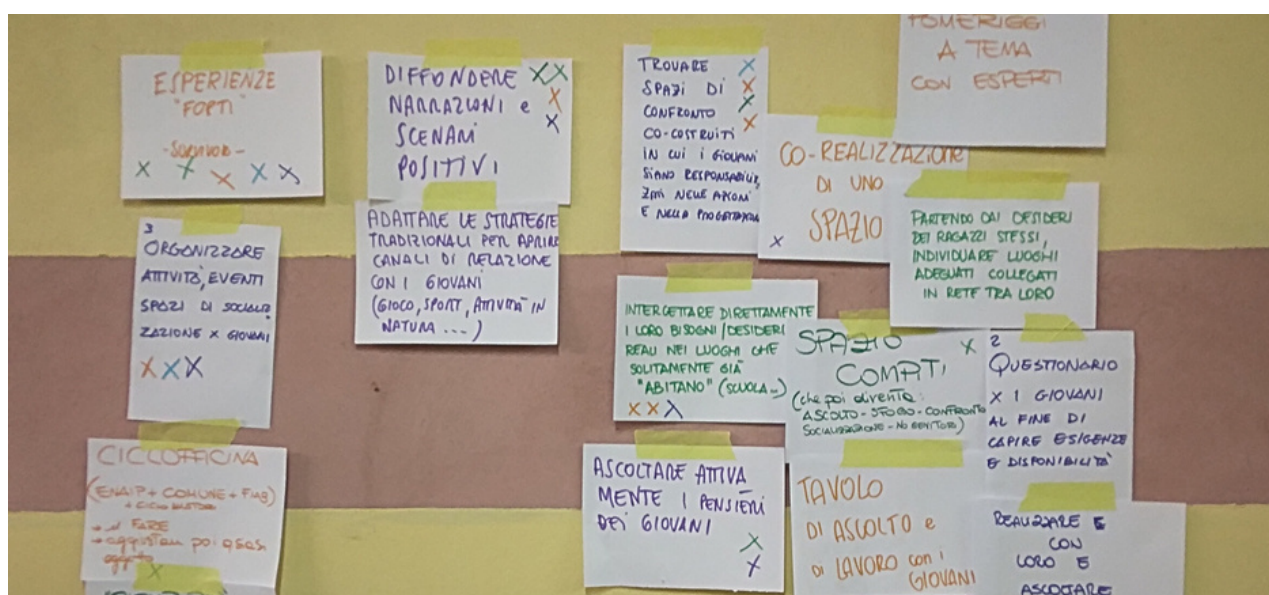
Il **Comune di Borgomanero** già a ottobre 2023 aveva aderito a questo processo con una lettera a firma del Sindaco, intravedendo nel percorso progettuale una reale occasione per promuovere una riflessione con tutti i cittadini rispetto ai bisogni educativi e di benessere delle giovani generazioni e per elaborare strategie di intervento sinergiche.

Si sono quindi aggregate **altre realtà locali** interessati alla tematica e attive sul territorio con servizi ed iniziative proprie, condividendo competenze e professionalità,

la propria visione del futuro e la voglia di provare a **costruire insieme qualcosa di nuovo, ma duraturo**.

Il percorso ha visto la partecipazione di **35 persone** in rappresentanza di **20 organizzazioni** di diversa natura e finalità istituzionale.

È intenzione comune dare continuità all'esperienza che in **prospettiva futura** si arricchirà di nuovi contenuti e di nuovi partner e che permetterà di sviluppare progetti educativi, culturali e sociali capaci di migliorare la comunità nel suo complesso.



IL CONTESTO



Borgomanero è situata nella parte settentrionale della Provincia, nella zona dei laghi prealpini e a valle del territorio collinare. Storicamente Borgomanero è già citata nei documenti dell'epoca medievale e, grazie alla sua posizione, ha sempre rappresentato **un punto di interesse strategico** per i commerci, le vie di comunicazione, il controllo del territorio e lo sviluppo economico,

contribuendo alla crescita di tutta l'area novarese. Nel tempo, questa vocazione si è evoluta, adattandosi ai cambiamenti sociali e industriali che hanno caratterizzato il Novecento e gli anni più recenti. Oggi Borgomanero continua a essere un centro dinamico, capace di coniugare tradizione e innovazione, con attenzione ai bisogni e cura nei processi inclusione sociale.



Alcuni dati di contesto¹

Abitanti



21.208

Borgomanero è una città della Provincia di Novara, che per numero di abitanti pari a **21.208 unità** al 31/12/2024, in riduzione di oltre 100 unità/anno, si colloca subito dopo il capoluogo Novara.



Giovani



1.500

La popolazione che rientra nella fascia d'età oggetto del patto (10-17 anni) è rappresentata da circa **1.500 giovani**, ripartiti uniformemente tra maschi e femmine, e una riduzione percentuale di componenti nelle classi di età più giovani (in linea con le tendenze nazionali legate al calo demografico). Questa popolazione rappresenta il 7,20% di quella residente, in linea con le medie provinciali e regionali.



Stranieri



2.100

Il numero complessivo di stranieri che risiede a Borgomanero raggiunge le **2.100 unità**, pari al 9.93%, leggermente inferiore alla media provinciale (11,10%) e a quella regionale (10,55%).



Il benessere di una comunità

Per un'analisi del contesto della Città di Borgomanero, funzionale alla rilevazione di dati riconducibili alla condizione di benessere delle giovani generazioni, si è scelto di fare riferimento al **rapporto BES sul benessere equo e sostenibile in Italia**, pubblicato periodicamente da Istat.²

La ricerca individua ambiti di indagine entro cui rilevare il benessere e la qualità della vita delle persone:



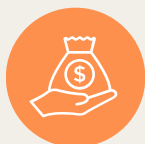
Salute



**Istruzione e
Formazione**



Lavoro



**Benessere
economico**



**Relazioni
sociali**



**Politica e
Istituzioni**



Sicurezza



**Benessere
soggettivo**



**Ambiente e
cultura**

Salute

La salute è centrale nella vita di ognuno, indispensabile per il benessere individuale e collettivo e, come evidenziato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), va intesa nell'accezione più ampia che include uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità.

Influisce su tutte le dimensioni e fasi della vita, condiziona le abitudini, i comportamenti, le relazioni sociali, le opportunità, le prospettive dei singoli e delle loro famiglie.



In Italia i dati ufficiali mostrano un peggioramento del benessere psicologico nelle fasce più giovani a partire dalla pandemia e riportano valori peggiori di qualità di vita e benessere psicologico rispetto al periodo pre-COVID.

Da una lettura più approfondita dei dati è però possibile vedere come il peggioramento della salute mentale dei minori sia una tendenza iniziata già prima del 2020. Borgomanero e il suo territorio non fanno eccezione e questo implica un forte stress sulle strutture di sanità pubblica impegnate nella tutela della salute dei giovani.

I servizi socio-sanitari e socio-educativi locali offrono una presa in carico individualizzata con percorsi di cura, riabilitazione o sostegno educativo. Sono realizzati da ASL NO Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Consorzio CISS Borgomanero e Comune di Borgomanero spesso con iniziative sinergiche ed integrate. Sono già attivi un Centro Diurno per minori e uno spazio di aggregazione giovanile (Spazio Libero). Di recente si è registrata l'apertura di un nuovo Centro Diurno Socio Riabilitativo per minori (Arcobaleno).

Nell'ambito della Salute rientra anche il tema della pratica sportiva. A Borgomanero sono numerose le organizzazioni che promuovono lo sport e l'attività fisica. Borgomanero, insieme ai Comuni di Briga Novarese e Gattico-Veruno è Comunità Europea dello Sport 2026.

Istruzione e formazione

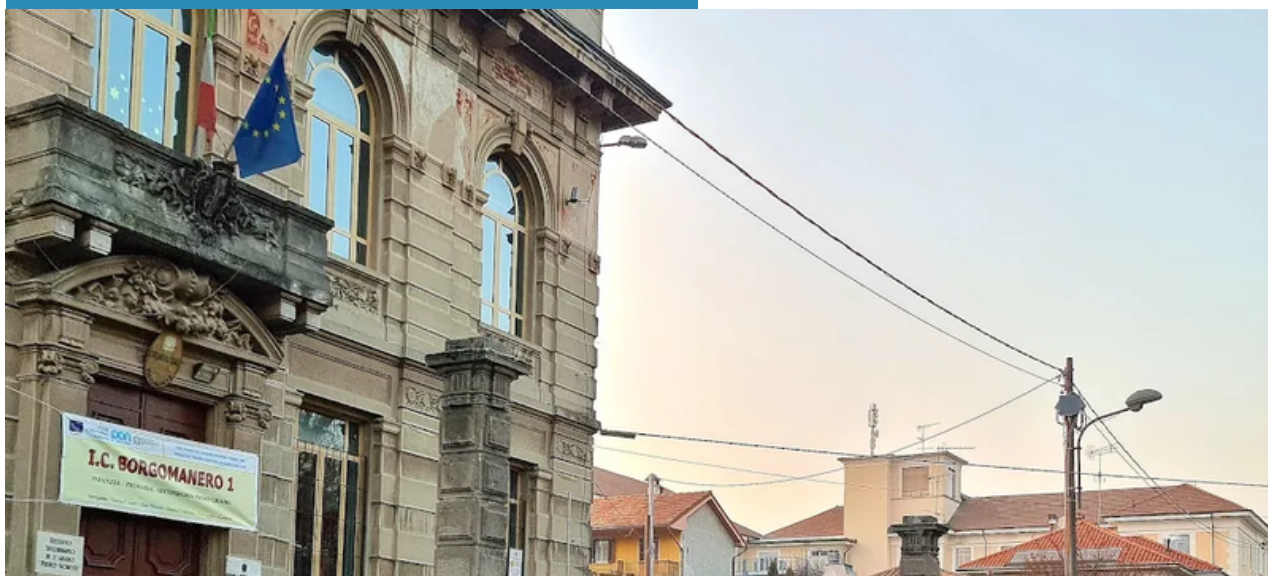
L'istruzione, la formazione e l'acquisizione di competenze permettono alle persone di realizzare le proprie aspirazioni e di contribuire al progresso della società. L'istruzione non ha solo valore in sé, ma influenza il benessere delle persone in tanti modi.

Generalmente, i più istruiti hanno un tenore di vita più alto, vivono di più, hanno stili di vita più salutari, trovano più facilmente lavoro e in ambienti meno rischiosi.

Inoltre, a livelli di istruzione e formazione elevati corrisponde un maggiore accesso ai beni e servizi culturali.

A Borgomanero sono presenti: sette scuole per l'infanzia, sette scuole primarie, tre scuole secondarie di primo grado, tre istituti superiori che offrono diversi indirizzi di formazione, due centri di formazione e specializzazione professionale e un istituto universitario.

Tutti gli Istituti Scolastici promuovono il diritto allo studio e l'integrazione scolastica attraverso progetti e interventi di sostegno educativo, contrasto alla dispersione scolastica, alfabetizzazione alla lingua italiana per studenti stranieri di recente accesso.



Borgomanero offre un sistema scolastico piuttosto ricco che copre tutto l'arco della vita formativa delle persone, dalla prima infanzia all'università.

Lavoro

Un lavoro stabile, sicuro e coerente con il proprio percorso formativo contribuisce in modo decisivo al benessere personale e collettivo.

Allo stesso tempo è importante poter svolgere un'attività lavorativa che risponda alle proprie esigenze e aspettative e garantisca un adeguato bilanciamento tra la dimensione professionale e quella privata.

Monitorare la partecipazione al mercato del lavoro dal punto di vista quantitativo e qualitativo, considerando anche la percezione soggettiva, consente di comprendere meglio la reale capacità del sistema occupazionale di offrire opportunità lavorative che garantiscano sicurezza economica, soddisfazione professionale e benessere individuale. Borgomanero è sede del Centro per l'Impiego promosso dall'Agenzia Piemonte Lavoro, che insieme alle Agenzie per il Lavoro presenti nel territorio favoriscono l'accesso dei giovani ai programmi di ricerca attiva del lavoro. Anche a Borgomanero è possibile accedere ai servizi di Obiettivo Orientamento Piemonte.

Il contesto produttivo locale è ricco e diversificato, sono molteplici le iniziative che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche grazie a percorsi formativi progettati insieme alle stesse aziende. I giovani più fragili sono sostenuti con tutoraggio e tirocini formativi o di inclusione sociale.



Benessere economico

Redditi e altre risorse economiche sono indispensabili per una vita dignitosa. Tuttavia, l'analisi di questa dimensione non può limitarsi a considerare il livello medio degli indicatori. E' infatti necessario tener conto della distribuzione delle risorse nella popolazione, ma anche della percezione individuale della situazione economica insieme ad altre dimensioni materiali come le condizioni abitative e il possesso di beni durevoli.

Oltre a considerare la condizione di benessere economico delle famiglie di Borgomanero, nello sviluppo delle azioni del Patto della Comunità Educante sarà importante indagare come i ragazzi vivono la condizione di disponibilità/povertà economica, quali significati vi attribuiscono e come questa può influenzare il loro stato d'animo e la percezione di benessere.

Benessere soggettivo

Per misurare il benessere della popolazione è importante sapere come le persone valutano la propria vita, quanto si sentono soddisfatte del tempo libero e quale visione Hanno del proprio futuro.

Percezioni e valutazioni personali influenzano il modo in cui si affronta la vita e si sfruttano le opportunità.

Per questo gli indicatori di benessere soggettivo, affiancati a dati sul contesto socio-economico, servono a dare voce alle persone e a individuare dimensioni che possono sfuggire agli indicatori oggettivi.

Tutte le organizzazioni partecipanti alla fase iniziale di elaborazione del Patto hanno preso coscienza di disporre di informazioni insufficienti e parziali. Nella consapevolezza che la percezione personale dei giovani rispetto al loro benessere attuale e futuro deve orientare le scelte politiche e può determinare impatti più o meno tangibili, il gruppo di lavoro ha deciso di impegnarsi nel breve periodo in azioni di raccolta e condivisione dati e informazioni, cercando di interloquire direttamente con i giovani.

Relazioni sociali

Le reti di relazioni personali costituiscono una fondamentale risorsa di supporto che si aggiunge al capitale economico e culturale di cui ciascuno dispone.

Esse comprendono l'insieme delle relazioni interpersonali che si intrecciano attorno alle persone e che, nella vita quotidiana o nei momenti di difficoltà, mobilitano risorse umane e materiali, assicurando sostegno e protezione.

Nel nostro Paese sono un tradizionale punto di forza e contribuiscono anche in misura significativa al benessere collettivo;

definiscono i livelli di "salute" di una comunità, in particolare quando si esprimono attraverso la partecipazione sociale, la fiducia generalizzata e le attività organizzate che valorizzano relazioni reciproche e gratuite.

Il territorio di Borgomanero si caratterizza per una lunga tradizione di associazionismo e per la presenza di reti di volontariato solide. Questa ricchezza relazionale costituisce un patrimonio che sostiene in modo concreto le famiglie e offre ai giovani occasioni di incontro, crescita e partecipazione.

Borgomanero dispone di numerosi spazi e soggetti che favoriscono la partecipazione: scuole, oratori, realtà sportive, culturali e associative.

Nonostante questo, il tema dell'accessibilità, soprattutto per i più giovani, è un punto fondamentale: conoscenza, orari, costi, trasporti e presenza di adulti significativi influenzano fortemente la possibilità di creare e mantenere legami positivi.

La famiglia e le amicizie sono una componente essenziale del benessere individuale.



Politica e istituzioni

La fiducia nelle istituzioni politiche e di tutela pubblica, la partecipazione elettorale, l'equità di genere e di generazione, insieme al funzionamento delle istituzioni (locali, nazionali ed internazionali), rappresentano le principali componenti del capitale sociale nella sfera politica e istituzionale. Questi fattori favoriscono la coesione sociale e la cooperazione, ponendo le premesse per una maggiore

efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche.

A Borgomanero, oltre le esperienze di partecipazione democratica dei giovani all'interno delle scuole (rappresentanti di classe e di Istituto) è presente il Consiglio Comunale dei ragazzi che interessa soprattutto gli studenti della scuola secondaria di primo grado e della Consulta Giovanile, composta da giovani di età maggiore.



Borgomanero è gemellata con due città europee (Bad Mergentheim e Digne les Bains), con cui intrattiene rapporti diretti di interscambio e visite reciproche.

Sicurezza

Avere subito dei reati ma anche la percezione di insicurezza sono aspetti cardine del benessere individuale e collettivo. Subire un crimine può comportare non solo una perdita economica, ma anche un danno fisico e/o psicologico i cui effetti traumatici possono durare nel tempo.

Uno degli impatti più importanti della criminalità è il senso di vulnerabilità che determina.

La stessa paura di essere vittima di atti criminali può influenzare molto le libertà personali, la qualità della vita e lo sviluppo dei territori. Nell'ambito della sicurezza, la violenza contro le donne rappresenta una dimensione particolare che incide non solo sul benessere individuale delle donne, ma anche sull'intera società.

La sicurezza non è solo una questione di numeri (tassi di criminalità, reati denunciati, interventi polizia), ma una componente fondamentale del benessere collettivo, che tocca la serenità quotidiana, le relazioni, la capacità di vivere la città in modo pieno, la fiducia nella comunità e la qualità della convivenza.

Per la comunità di Borgomanero questo significa che ogni azione del Patto non può ignorare la dimensione della sicurezza e della sua percezione.

Non solo per prevenire, ma per costruire un ambiente in cui ogni persona, a partire dai giovani, si senta libera di esprimersi, di partecipare, di crescere.

Anche rispetto a questo indicatore saranno avviate azioni di indagine e analisi, per valutare eventuali bisogni specifici.



Ambiente e cultura

Il benessere di una società si riflette nel suo modo di abitare il territorio e prendersi cura dell'eredità che la storia ha lasciato. In Italia, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico assumono una rilevanza speciale, e la loro tutela è tra i principi fondamentali della nostra Costituzione. Riconoscere e custodire questi valori come beni comuni, essenziali alla qualità della vita, individuale e collettiva, significa proteggere il territorio e chi lo abita dal degrado e dal malessere che ne deriva. Per migliorare il benessere presente e futuro è inoltre fondamentale che la soddisfazione dei bisogni umani non comprometta gli equilibri e le condizioni degli ecosistemi naturali, perché un ambiente vitale, capace di reagire positivamente alle trasformazioni antropiche e naturali, rappresenta un presupposto essenziale per il benessere autentico dell'intera società. Valorizzare le risorse naturali significa permettere a tutti di beneficiare dei beni tangibili e intangibili offerti dalla natura, contribuendo al contempo a ridurre le disuguaglianze sociali.

Borgomanero ha uno stretto rapporto con la propria storia, cultura e ambiente. Il simbolo della Città è la statua dell'Immacolata, risalente al 1721 e donata dal marchese Gabriele d'Este, quando l'agglomerato urbano faceva, allora, parte del Ducato di Milano. È posizionata al centro cittadino all'incrocio dei 4 corsi principali. Immersa nel verde di un secolare parco si trova la settecentesca struttura di Villa Marazza, oggi sede della Biblioteca, grazie al lascito testamentario dell'Avvocato Achille Marazza (1894 – 1967). Oltre il fiume Agogna sorge l'altro parco cittadino adiacente la Villa Zanetta, è luogo di ritrovo di giovani e famiglie. Oltre alla parte urbanizzata, Borgomanero e le sue frazioni hanno ancora uno stretto rapporto con l'ambiente naturale frequentato sia per attività produttive, sia per il tempo libero. Numerosi sono i sentieri escursionistici pedestri con una rete con più di 150 chilometri di percorsi naturali, sentieri e vie boschive. Due importanti ciclovie attraversano il territorio di Borgomanero, “La via del mare” (R4 – dal lago di Ginevra a Imperia) e la “Pedemontana” (R10 – da Trieste a Savona).

ESPERIENZE
"FORTE"

DIFFONDERE
NARRAZIONI e
SCENARI
POSITIVI

TROVARE
SPAZI DI
CONFRONTO
CO-COSTRUITI
IN CUI I GIOVANI
SIANO RESPONSABILI
2° NELLE ATTIVITÀ
E NELLA PROGETTAZIONE

PROMERIGG
A TEMA
CON ESPERTI

CO-REALIZZAZIONE
DI UNO
SPAZIO

PARTENDO DAI DESIDERI
DEI RAGAZZI STESSI
INDIVIDUARE LUOGHI
ADEGUATI COLLEGATI
IN RETE TRA LORO

ADATTARE LE STRATEGIE
TRADIZIONALI PER APRIRE
CANALI DI RELAZIONE
CON I GIOVANI
(GIOCO, SPORT, ATTIVITÀ IN
NATURA ...)

INTERCETTARE DIRETTAMENTE
I LORO BISOGNI/DESIDERI
REALI NEI LUOGHI CHE
SOLITAMENTE GIÀ
"ABITANO" (SCUOLA ...)

SPAZIO
COMUNITÀ

(che poi diventa:
ASCOLTO - FOCUS - CONFRONTO
SOCIALIZZAZIONE - NO GENITORI)

QUESTIONARIO
X 1 GIOVANI
AL FINE DI
CAPIRE ESIGENZE
E DISPONIBILITÀ

ASCOLTARE ATTIVA
MENTE I PENSIERI
DEI GIOVANI

TAVOLO
DI ASCOLTO e
di LAVORO con i
GIOVANI

REALIZZARE E
CON
LORO E
ASSOCIARE

STRATEGIA DI
COMUNICAZIONE:
• SOCIAL
• SCUOLA
• GENITORI
• EVENTI
• LABORATORI

GIOVANI COME
PARTE ATTIVA
DEL PROCESSO
DEL LAVORO
DI COMUNITÀ
CONDIVISIONE
DEL "PODERE"
DECISIONALE

OFFERTA X
TUTTI
PER OPPORTUNITÀ
RAGAZZI E SECTORI

RETE TRA
ASSOCIAZIONI
PUBBLICHE E
PRIVATE
(CON ATTIVITÀ DEONTOLOGICHE)

SUI LUOGHI
DI AGGREGAZIONE
NON FOTOGRAFARE
OPERAZIONI

IL PERCORSO PER IL PATTO



Nel mese di **giugno 2025** hanno preso avvio i lavori per la Costruzione del patto della Comunità Educante di Borgomanero.

Si è costituita una **Cabina di Regia** che ha garantito il governo del processo, la realizzazione delle attività pianificate e il raggiungimento dei risultati attesi nei tempi previsti. A partire dal mese di **settembre 2025** sono iniziati gli

incontri comunitari, finalizzati a costruire un percorso realmente partecipato, capace di far emergere bisogni, aspettative e potenzialità dei partecipanti, così da immaginare insieme nuove forme di relazione e di inclusione. L'intento è stato quello di creare un contesto in cui ciascuno potesse sentirsi parte attiva, contribuendo con la propria voce alla definizione di una visione comune.



L'**incontro tra soggetti di natura diversa**, ma con finalità simili e un comune sentire, è stato un **primo risultato concreto** del processo avviato.

Le **scelte metodologiche** funzionali alla redazione del Patto, condivise tra tutti i partecipanti sono state:

1

INDIVIDUAZIONE DI UNA TEMATICA SPECIFICA

Benessere e partecipazione attiva dei giovani

2

DELIMITAZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO

Giovani tra i 10 e i 17 anni

3

CONTENIMENTO DELLA DURATA DEL PROCESSO

Da Luglio a Dicembre 2025

4

APERTURA ALLA PARTECIPAZIONE DI TUTTI

Organizzazioni e cittadini interessati al tema e disponibili alla collaborazione

5

PROMOZIONE DEL LIBERO CONFRONTO

Ogni opinione ha diritto di essere ascoltata, il Patto si arricchisce attraverso punti di vista diversi, ma convergenti verso obiettivi condivisi

6

VALORIZZAZIONE DELL'ESISTENTE

Consapevolezza della ricchezza del patrimonio esistente, interesse a valorizzarlo e renderlo fruibile

7

SPERIMENTARE UNA NUOVA MODALITÀ DI LAVORO COLLABORATIVO

Sistematizzare i suoi punti di forza, superare punti di debolezza, dare continuità nel tempo al processo avviato

Il primo incontro

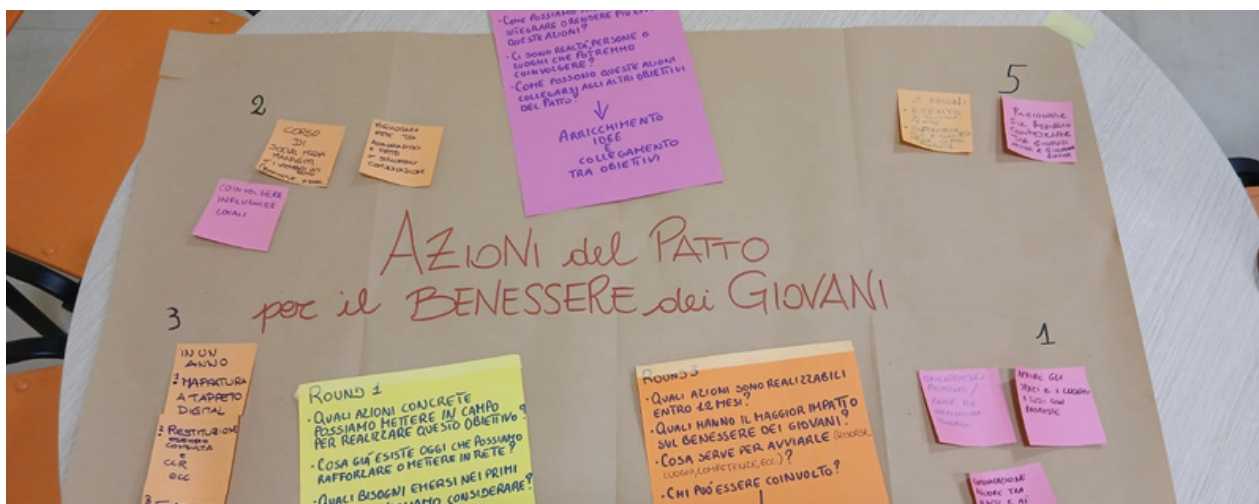
Oratorio San Marco, 30 settembre 2025

Nel corso del primo incontro si è **esplorato il concetto di comunità**, attraverso le suggestioni che potevano scaturire da immagini fotografiche liberamente scelte dai partecipanti. Le singole narrazioni hanno fatto emergere una rappresentazione articolata e completa.

La successiva **analisi di contesto** ha fatto emergere la fotografia di una

Sono stati rilevati spazi di aggregazione formale (scuole, impianti sportivi, oratori, biblioteche) e spazi spontanei o informali (piazze, parchi, bar, strade, aree verdi), distribuiti sia nel centro cittadino sia nelle frazioni.

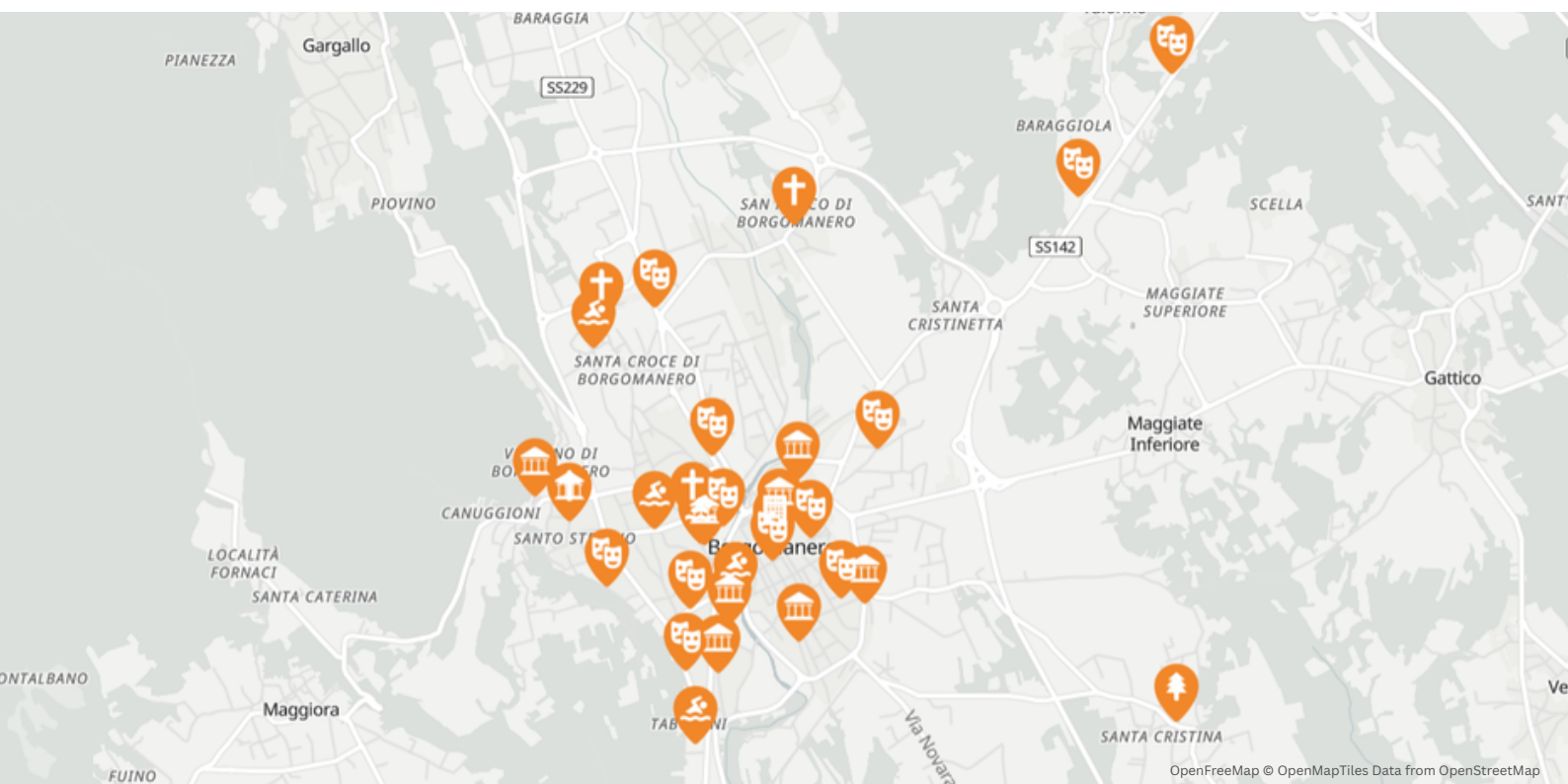
La **riflessione su bisogni e mancanze** ha messo in evidenza l'importanza delle relazioni sociali, quali strumento di coesione sociale e di supporto reciproco, fondamentale nelle



città in cui gli spazi educativi e di aggregazione non mancano. Si è però condivisa la necessità di riflettere insieme su come questi spazi vengono percepiti e vissuti, se davvero sono luoghi di aggregazione, se risultano accessibili e accoglienti per i giovani.

situazioni di fragilità e disagio. È emersa anche l'importanza di sviluppare maggiormente il senso di appartenenza alla propria comunità, per avvicinare le persone tra di loro e **costruire insieme concrete opportunità di benessere e sviluppo.**

Una rete di spazi per i giovani



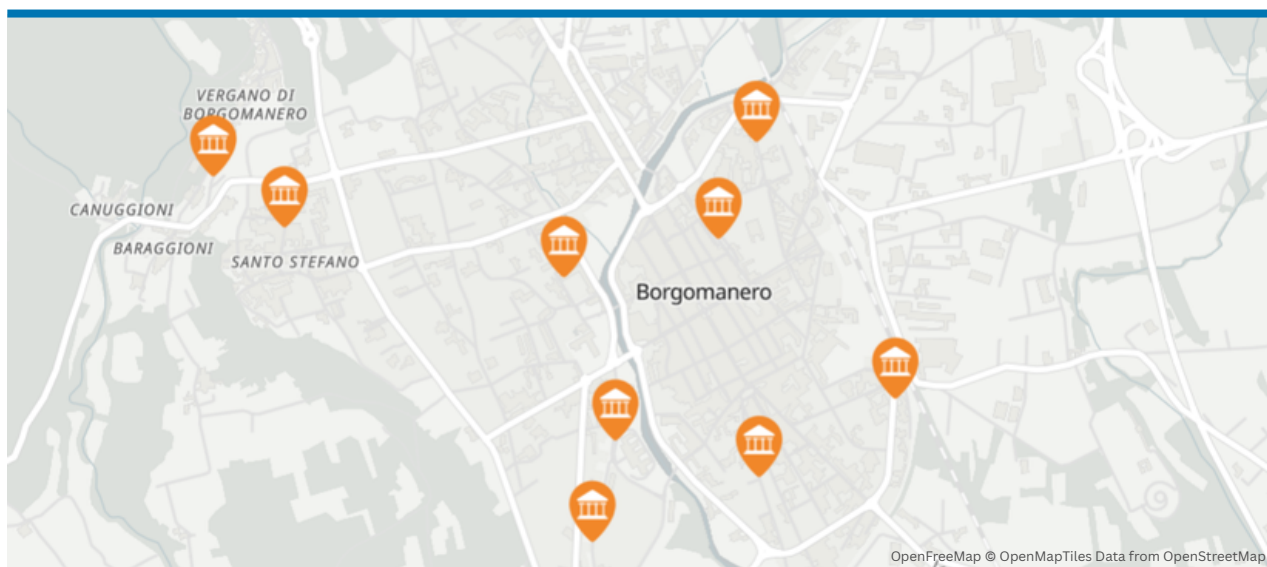
26% Spazi dedicati alla
formazione e alla crescita.
ISTITUZIONI

40% Prevalgono i luoghi per
socializzazione e tempo
libero.
**LUOGHI
RICREATIVI**

14% Luoghi di riferimento
spirituale e aggregativo.
**ORATORI E
CHIESE**

20% Ambienti per attività
fisiche e incontro.
**AMBIENTI
SPORTIVI**

Gli spazi educativi istituzionali

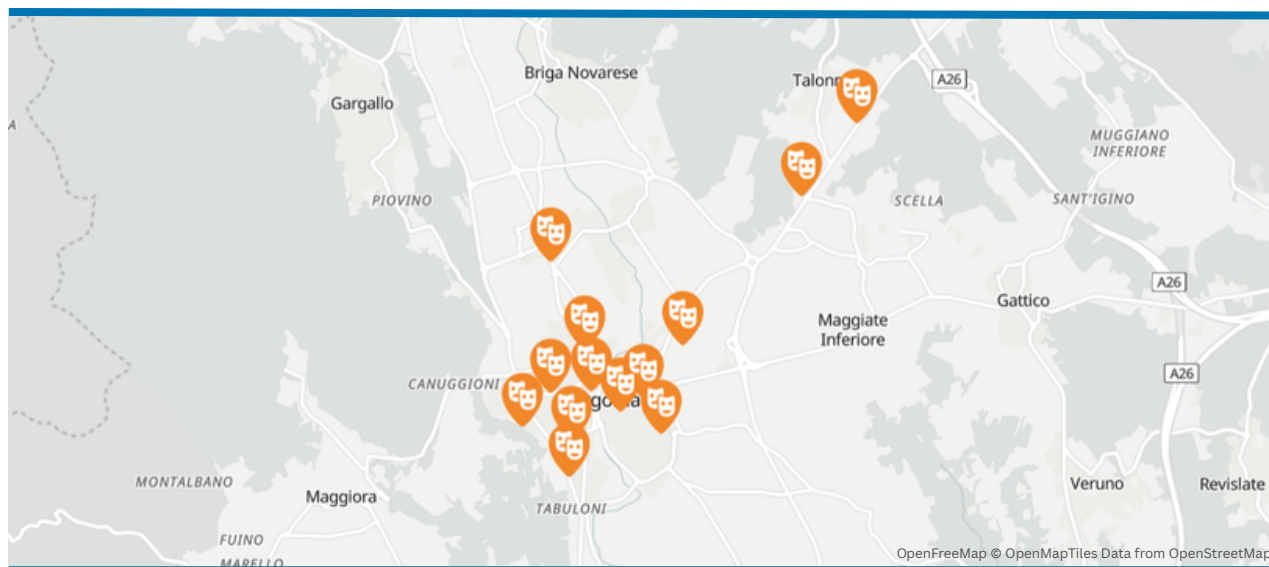


Sul territorio di Borgomanero sono presenti numerose realtà educative che rappresentano punti di riferimento per la crescita e il benessere dei giovani. Gli **istituti scolastici** garantiscono percorsi formativi diversificati, orientati sia alle competenze tecniche sia alla preparazione culturale, di fondamentale importanza per la crescita degli adolescenti.

Enaip e **Fondazione Academy** propongono opportunità di formazione professionale per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Il **Centro aggregativo "Spazio Libero"** di

via C. A. Molli è un luogo dedicato all'incontro e alla socializzazione. Il Consorzio CISS per svolge un ruolo centrale nell'offerta di **servizi socioassistenziali e interventi educativi** rivolti a famiglie e minori. A supporto delle esigenze educative e sociali, il **Centro Educativo Minori** e il **Centro Diurno Socio Riabilitativo** propongono interventi mirati alla tutela e alla crescita dei minori. Queste istituzioni, insieme, costituiscono una rete di risorse preziose per la Comunità Educante, favorendo la costruzione di percorsi condivisi, multifunzionali e integrati.

I Luoghi ricreativi



Il territorio di Borgomanero offre numerosi spazi ricreativi che favoriscono l'aggregazione, il tempo libero e la socializzazione dei giovani.

Il **centro storico** è un luogo per vivere esperienze collettive e momenti di intrattenimento.

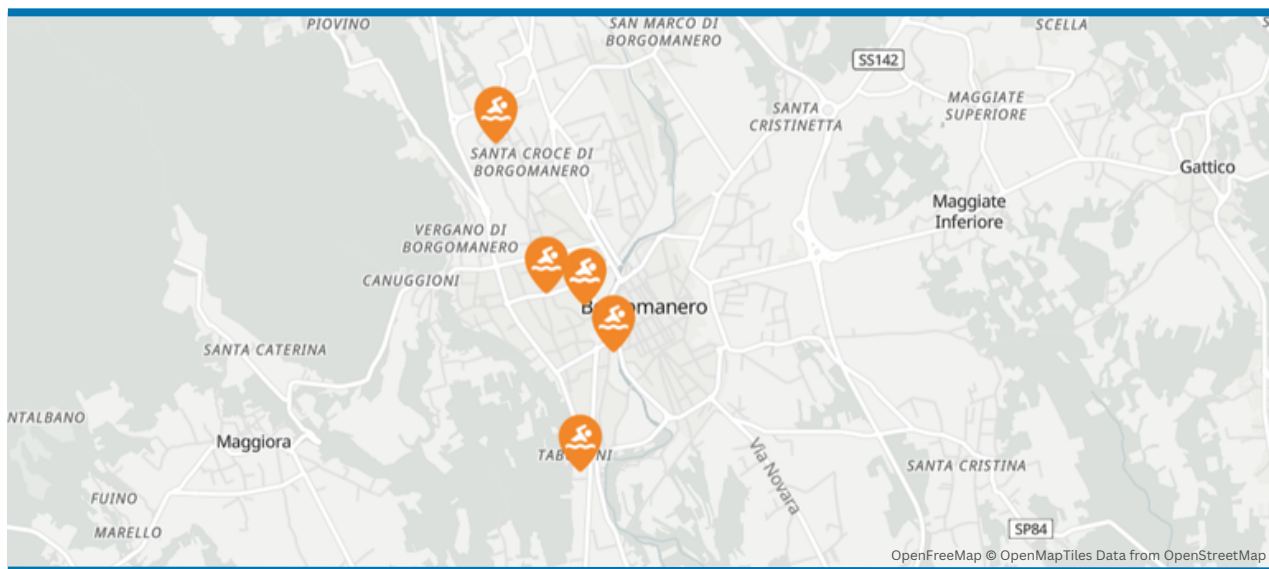
Gli spazi verdi del **Parco di Villa Marazza, Parco della Resistenza e del Parco di Santo Stefano** consentono attività all'aperto e occasioni di incontro informale.

Tra i punti di riferimento culturali spiccano **Villa Marazza**, sede della Biblioteca Comunale

e di iniziative artistiche e culturali, il Teatro Rosmini, che ospita spettacoli e attività teatrali, il **Cinema Teatro Nuovo** con una programmazione teatrale e di film.

L'**autostazione**, oltre alla funzione di snodo per i trasporti, è spesso luogo di ritrovo. Il territorio offre anche locali e punti ristoro e un programma di eventi che coprono l'intero calendario. Questa rete di luoghi ricreativi contribuisce a creare spazi di relazione e condivisione, fondamentali per il benessere e la partecipazione attiva dei giovani nella comunità.

Gli Ambienti sportivi



Lo sport rappresenta un elemento fondamentale per la crescita equilibrata dei giovani, favorendo non solo il benessere fisico, ma anche la socializzazione e la condivisione di valori come il rispetto e la collaborazione.

Borgomanero dispone di numerosi spazi dedicati alle attività sportive, che costituiscono punti di riferimento per la Comunità Educante.

La **Piscina Comunale “La Goccia”** di via Aldo Moro è luogo ideale per attività natatorie e corsi di acquaticità per ogni fascia di età.

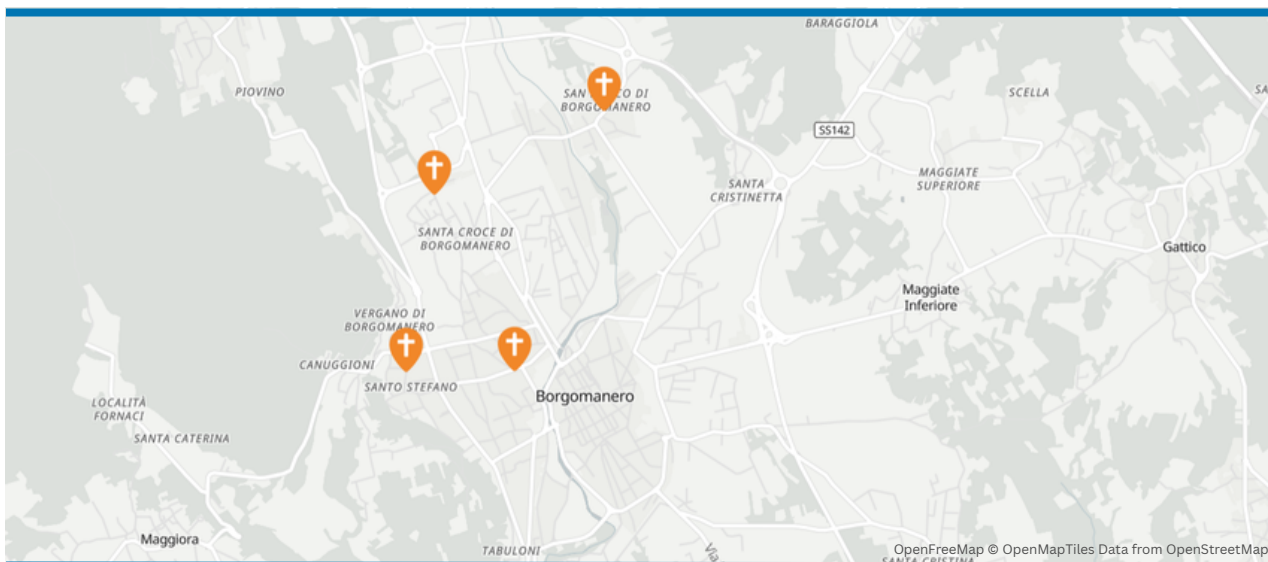
Lo **Stadio Comunale** e il **Palazzetto** di via Cadorna, oltre a permettere la

pratica sportiva, sono anche luoghi in cui assistere ad eventi sportivi (gare agonistiche, manifestazioni...). La nuova **area sportiva di Santo Stefano**, attrezzata per skating e basket è uno spazio dinamico e informale per i giovani. I **campi da gioco** e gli stessi **parchi pubblici** sono un punto di aggregazione sociale e di pratiche ludiche e sportive libere e outdoor.

Centri sportivi e Palestre offrono spazi moderni per il fitness e il benessere personale.

L'insieme di questi luoghi contribuisce a creare un'offerta sportiva variegata, favorendo stili di vita sani e occasioni di incontro tra giovani.

Gli Oratori



Gli oratori e le parrocchie di Borgomanero rappresentano luoghi centrali per la vita comunitaria e per la crescita educativa dei giovani. Questi spazi non sono solo punti di riferimento spirituale, ma anche ambienti di aggregazione e la socializzazione, aperti a tutti. Gli **Oratori (Parrocchiale, Santa Croce, Don Bosco, San Marco e Santo Stefano)** offrono attività ricreative, sportive e formative, promuovendo valori di condivisione e solidarietà, costituiscono ulteriori poli di incontro per bambini, adolescenti e famiglie, favorendo iniziative educative e momenti di comunità. Radicati nella

tradizione e aperti alla collaborazione con altre realtà del territorio, rappresentano una risorsa preziosa per la Comunità Educante, offrendo spazi multifunzionali che uniscono dimensione educativa, ricreativa e spirituale. La mappatura dei luoghi e delle opportunità presenti sul territorio di Borgomanero costituisce un primo passo concreto verso la costruzione di una rete territoriale integrata. Questo lavoro non si limita a fotografare le risorse esistenti, ma intende valorizzarle e metterle in relazione, creando sinergie tra istituzioni, associazioni, realtà educative e cittadini.

Il secondo incontro

Oratorio San Marco, 28 ottobre 2025

Il secondo incontro ha permesso di lavorare insieme sugli **obiettivi** che il gruppo intendeva assumersi per l'anno 2026 sul tema del benessere dei giovani.

Per favorire il confronto, l'emersione di idee e la necessaria sintesi finale è stato utilizzato lo strumento **OPERA**

(**“Opinioni personali, Pensieri di coppia o di gruppo, Esposizione, Rilevanza e Aggregazione”**). Una tecnica utilizzata nei processi di innovazione organizzativa. Le proposte condivise dal gruppo sono state aggregate in cinque grandi obiettivi di lavoro comune:



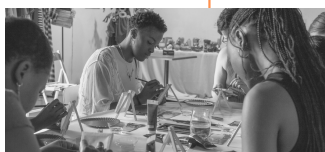
Spazi di aggregazione

Potenziare e qualificare la disponibilità di spazi di aggregazione per i giovani sul territorio.



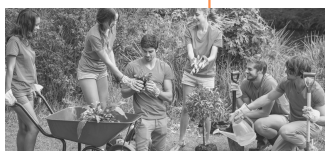
Comunicazione

Costruire e coordinare una comunicazione condivisa che sia di supporto alle azioni e alle esperienze a favore del benessere e dell'inclusione dei giovani.



Esperienze educative

Incentivare esperienze educative consapevoli e significative, attente alle esigenze che i giovani comunicano.



Alleanza di comunità

Curare e far crescere l'alleanza di comunità a favore del benessere dei giovani.



Presenza dei giovani

Rendere la presenza dei giovani parte fondamentale e costitutiva dell'alleanza di comunità.



Spazi di aggregazione

Come Comunità Educante ci poniamo l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto urbano e sociale attraverso la ricerca e la riattivazione di spazi e luoghi inattivi o sottoutilizzati nel territorio.

Questa strategia non si limita alla riqualificazione fisica, ma mira a infondere un profondo valore relazionale e narrativo, trasformandoli in veri e propri centri di vita condivisa e sviluppo per le nuove generazioni. Il fulcro dell'iniziativa è il coinvolgimento proattivo e costante dei giovani. La loro partecipazione è ritenuta essenziale e irrinunciabile in ogni fase del processo:

dalla "mappatura della città" per identificare i potenziali spazi, alla loro successiva individuazione e selezione, alla co-progettazione della destinazione d'uso, alla co-gestione futura.

I giovani non sono semplici destinatari, ma diventano co-autori delle idee, definendo insieme a tutta la comunità, come questi luoghi possano vivere e funzionare.

Questo approccio garantisce che gli spazi creati rispondano realmente ai loro bisogni, interessi e aspirazioni. Pensiamo a luoghi multifunzionali di ascolto, dove poter esprimere liberamente la propria voce, luoghi di confronto, per dibattere, scambiare idee e costruire pensieri critici e luoghi di protagonismo, dove i giovani possano assumersi responsabilità, esercitare la cittadinanza attiva e mettere in pratica le proprie competenze.

Questi nuovi centri rappresenteranno il punto d'incontro tra l'infrastruttura fisica rigenerata e l'energia creativa giovanile, garantendo una gestione condivisa e sostenibile nel tempo.

OBIETTIVO 1:

Potenziare e qualificare la disponibilità di spazi di aggregazione per i giovani sul territorio



Comunicazione

L'attuale divario tra la realtà giovanile e quella adulta richiede un ponte comunicativo solido e ben progettato. Per ogni Comunità Educante è cruciale diffondere attivamente narrazioni e scenari positivi che riguardino sia i giovani sia la comunità nel suo complesso. Questa non è una semplice operazione di facciata, ma un esercizio profondo e mirato: riconoscere e celebrare il benessere e le risorse positive che sono già presenti e operative sul territorio. Per connettere efficacemente queste due sfere, è indispensabile mettere in atto strategie di comunicazione integrate e multidimensionali. Tali strategie devono abbracciare un ventaglio di canali, dai social media, fino agli ambienti più

tradizionali e formali (scuole, famiglie, eventi territoriali).

Questa comunicazione integrata non vuole solo informare, ma trasformarsi in un vero e proprio strumento di inclusione. La fluidità e la coerenza del messaggio veicolato su piattaforme diverse garantiscono che tutti i membri della comunità, indipendentemente dall'età o dal contesto sociale, si sentano intercettati, ascoltati e parte del dialogo.

È quindi importante dare visibilità e risonanza alle esperienze positive, significative e di successo che prendono forma nel territorio. Queste storie reali fungono da modelli positivi e da ispirazione concreta. Agendo come una cassa di risonanza per queste storie, possiamo cementare il legame tra le generazioni e costruire attivamente l'immagine di un futuro più luminoso e collaborativo, dimostrando che il cambiamento positivo non è un'utopia, ma una realtà in costante evoluzione. Questo può essere sperimentato direttamente, in prima persona, dai ragazzi/e facendo vivere loro esperienze forti, uniche, che possono rimanere salde nella memoria ed influenzare possibili scelte future.

OBIETTIVO 2:

Costruire e coordinare una comunicazione condivisa che sia di supporto alle azioni e alle esperienze a favore del benessere e dell'inclusione dei giovani



Esperienze educative

Essere comunità educante significa essere attori concreti e, soprattutto, consapevoli. Partendo dai bisogni che i giovani ci comunicano e che, come comunità in ascolto, dobbiamo mettere al centro del nostro agire, ci poniamo l'obiettivo di concentrare le azioni educative sull'impronta che queste lasceranno, consci che le esperienze significative marcano tratti indelebili nelle vite delle persone. Centrare e mantenere l'attenzione sui vissuti che stiamo costruendo, deve essere il faro del nostro percorso comune, attraverso strategie educative e attività esperienziali che siano al passo coi nuovi linguaggi e con gli emergenti bisogni.

Di uguale importanza è perseguire l'idea di riempire di vita gli spazi vuoti. La progettualità educativa dovrà essere il riempitivo dei luoghi e dei tempi morti, così da non lasciare al caso, alla noia o, peggio ancora all'incuria, tutte quelle esperienze che sono le fondamenta nella crescita dei futuri adulti a cui ci rivolgiamo oggi.



OBIETTIVO 3:

Incentivare esperienze educative consapevoli e significative, attente alle esigenze che i giovani comunicano



Alleanza di comunità

Il Patto della Comunità Educante coinvolge una pluralità di soggetti con ruoli differenti, ma complementari, che si riconoscono in obiettivi condivisi, si assumono responsabilmente il proprio compito, sono consapevoli del vantaggio collaborativo e decidono di cooperare attivamente.

Il contributo di organizzazioni e singoli cittadini è fondamentale per mantenere vivo nel tempo il patto comunitario.

L'alleanza cresce nel tempo includendo nuovi interlocutori. La conoscenza reciproca e il confronto interno alla rete trasformano il posizionamento dei singoli e li avvicina.

Ogni alleato mantiene la propria autonomia decisionale e operativa, ma può scegliere di collaborare con gli altri e coinvolgerli per dare forza a tutte le iniziative in cui crede. Gli obiettivi comuni possono orientare le scelte politiche di ogni organizzazione aderente al Patto.

Insieme, possiamo costruire una nuova identità comunitaria orientata al benessere dei giovani e di tutti i cittadini.



OBIETTIVO 4:

Curare e far crescere l'alleanza di comunità a favore del benessere dei giovani



Presenza dei giovani

I giovani rappresentano una risorsa viva e imprescindibile per la comunità. Il Patto riconosce il loro ruolo non solo come destinatari di azioni, ma come protagonisti attivi, capaci di contribuire con idee, energie e nuovi sguardi.

Favorire la loro partecipazione significa creare spazi di ascolto autentico, luoghi in cui possano esprimersi, confrontarsi e sentirsi parte di un percorso comune.

La presenza giovanile diventa così elemento costitutivo dell'alleanza: un'occasione per generare appartenenza, fiducia e corresponsabilità.

Attraverso esperienze concrete, la co-realizzazione di progetti e la valorizzazione delle competenze, la comunità si impegna a costruire relazioni che sostengano la crescita personale e collettiva, promuovendo un futuro condiviso in cui i giovani possano sentirsi riconosciuti e necessari.



OBIETTIVO 5:

Rendere la presenza dei giovani parte fondamentale e costitutiva dell'alleanza di comunità

Il terzo incontro

Oratorio San Marco, 25 novembre 2025

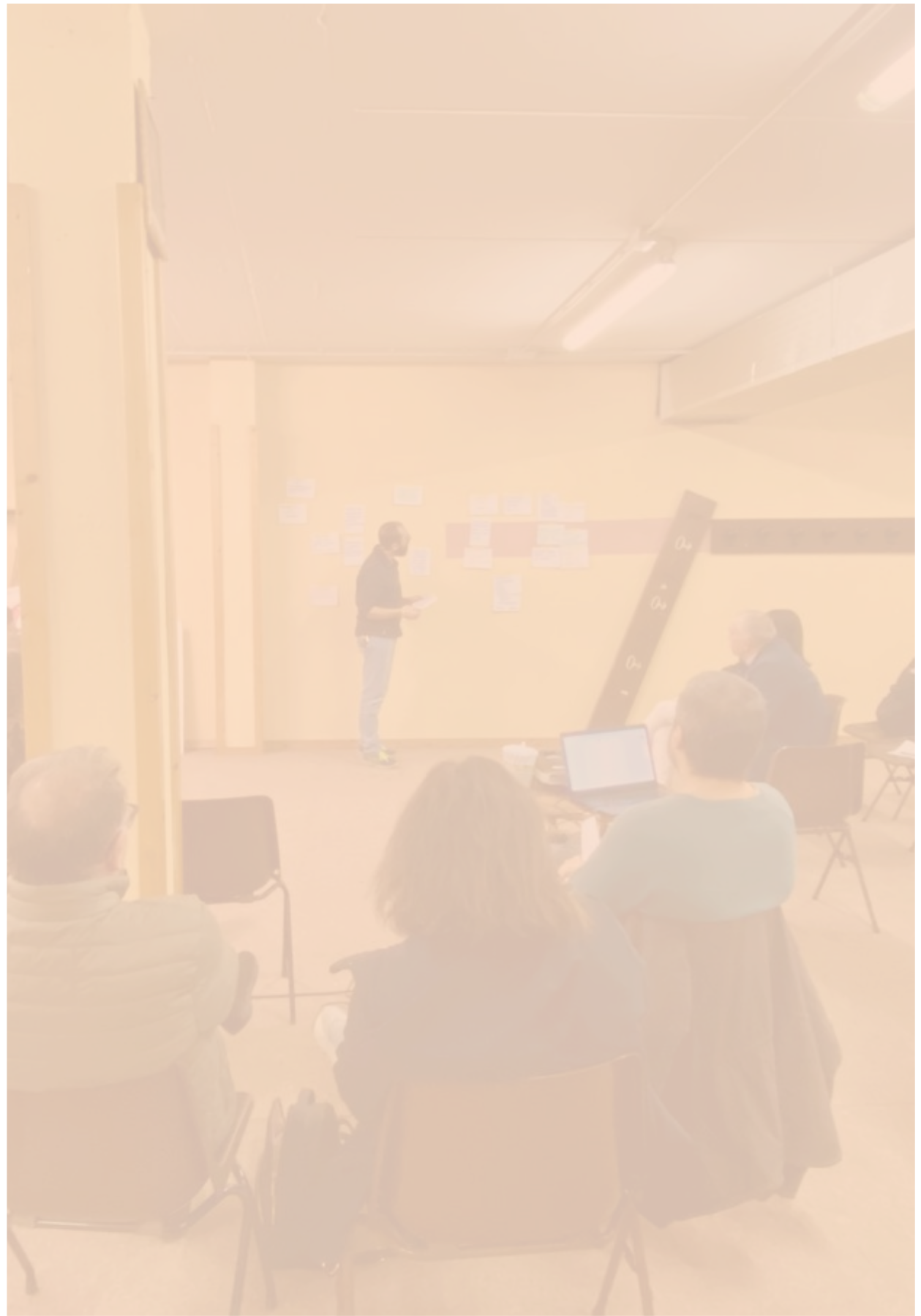
Il terzo incontro ha permesso di individuare le **azioni** che i partner ritengono **prioritarie** per l'attuazione del patto nel corso dei prossimi 12 mesi (annualità 2026)

L'obiettivo era trasformare gli elementi emersi nei primi due incontri in passi operativi, concreti e condivisi. Si è utilizzata la metodologia del **World Cafè**, un processo di conversazione umana che permette la discussione tra gruppi di persone in merito a

questioni rilevanti, in grado di generare idee, accordi e percorsi di azione creativi e innovativi in un ambiente accogliente e amichevole, simile a una caffetteria. Il lavoro si è svolto regolarmente, in maniera fluida con buon confronto e condivisione tra i partecipanti.

L'**output finale** della serata è un elenco di azioni condivise da includere nel patto.





Azioni considerate prioritarie per i prossimi 12 mesi

Dall'insieme delle proposte ed in estrema sintesi, emergono alcune azioni considerate prioritarie e attuabili in un orizzonte di tempo di circa dodici mesi:

Sostenere collettivamente CCR e Consulta dei Giovani

Organizzare un evento pubblico di coinvolgimento giovanile

Attivare raccolta dati e analisi (Osservatorio)

Restituire i dati raccolti ai gruppi strutturati di giovani

Co-progettare un evento o "big party" con la partecipazione di una celebrità

Realizzare un corso di social media management per i referenti del Patto

Rafforzare la rete delle organizzazioni del territorio

Affidare la comunicazione direttamente ai giovani

Coinvolgere influencer locali

Aprire e condividere gli spazi tra le realtà del Patto

Creare programmi e calendari condivisi

Sviluppare convenzioni che facilitino l'accesso alle opportunità

Istituire un tavolo di lavoro permanente tra tutti gli aderenti al Patto

I SOTTOSCRITTORI DEL PATTO

Il Patto di Borgomanero è un accordo condiviso tra enti, organizzazioni e cittadini che hanno scelto di impegnarsi in modo concreto e responsabile su obiettivi comuni di sviluppo sociale, inclusione e coesione della comunità locale.

Attraverso la sottoscrizione del Patto, i firmatari riconoscono e condividono valori, finalità e modalità operative, assumendo specifici impegni in un'ottica di **collaborazione** e **corresponsabilità**.

Di seguito sono elencati i soggetti che, alla data di aprile 2026, hanno sottoscritto il **Patto della Comunità Educante di Borgomanero**.

L'elenco rappresenta lo stato attuale delle adesioni ed è da intendersi come dinamico e in costante aggiornamento.

Il Patto rimane infatti aperto a **nuove sottoscrizioni**, accogliendo l'adesione di ulteriori enti e realtà interessate a contribuire attivamente alla realizzazione degli obiettivi condivisi e al rafforzamento della rete territoriale.



Elios S.C.S.



Città di Borgomanero



**Azienda Sanitaria Locale
Novara**



Consorzio C.I.S.S.



**Consulta Giovani di
Borgomanero**



Collegio Don Bosco



**Dott.ssa
Magda Tamborini**



**College Basketball
SSDRL**



Irene S.C.S.



**Parrocchia
di San Marco**



Music.Art Academy



**SlowGame
Associazione Culturale**



Vedogiovane



**En.A.I.P. Piemonte ETS
sede di Borgomanero**



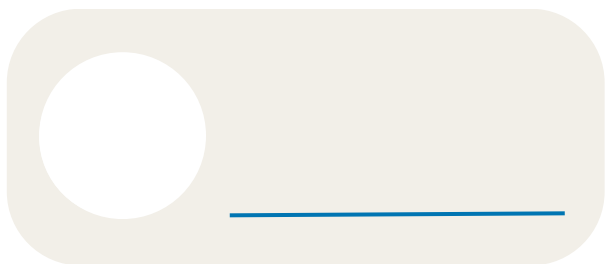
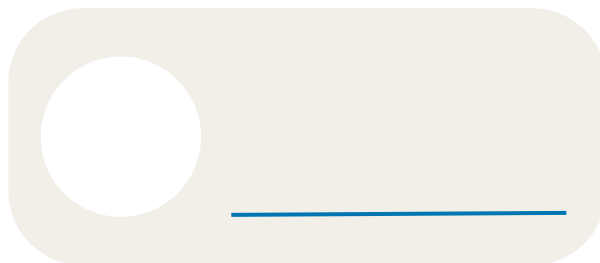
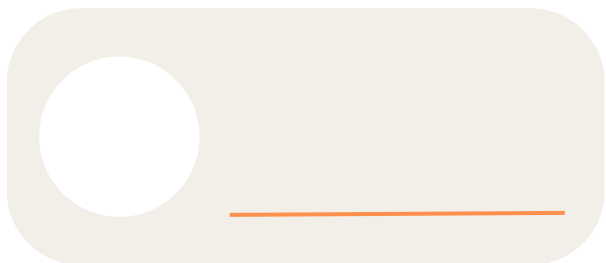
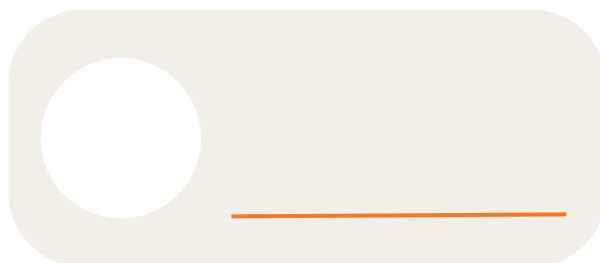
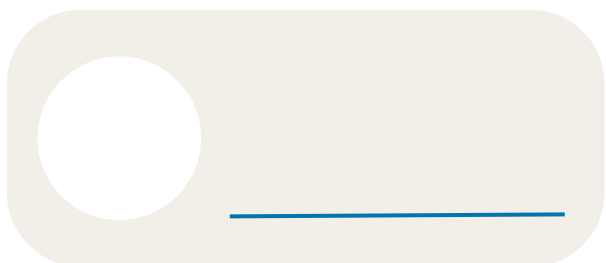
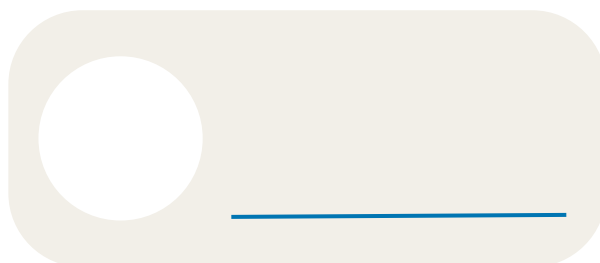
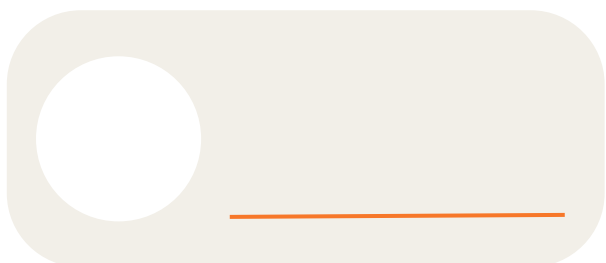
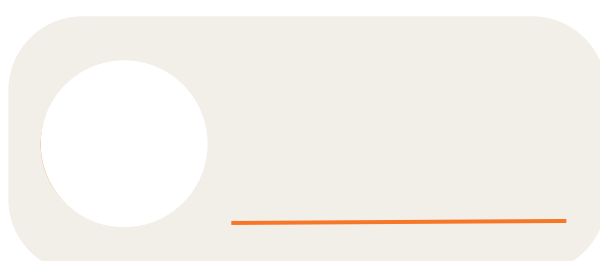
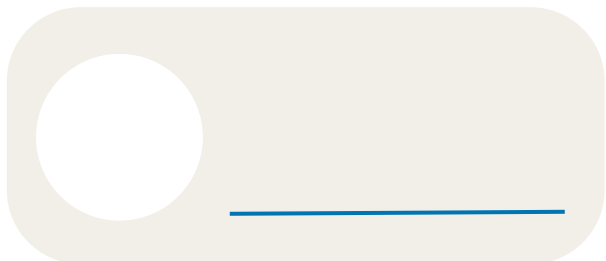
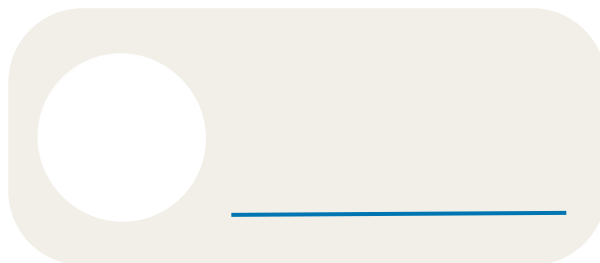
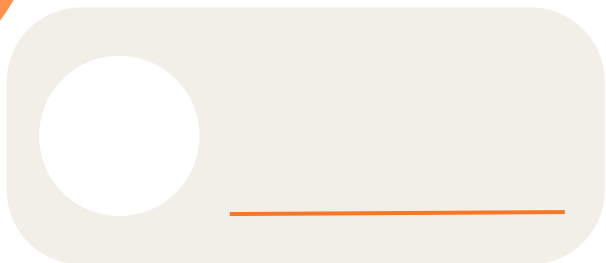
**Scuola Secondaria di Primo
Grado "Piero Gobetti"**



**Oratorio e circolo San
Marco ANSPI APS - ETS**



Girasole ODV-ETS



Ci trovi online!

Inquadra il QR Code per leggere il Patto.
Se ne condividi valori, finalità e modalità operative, puoi sottoscriverlo.



PER INFORMAZIONI:



pattoborgomanero@elios.coop



[arcobaleno_cdsr](https://www.instagram.com/arcobaleno_cdsr)

